

UNA PROPOSTA DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

Gli innumeri incendi di quest'ultimi tempi impongono un distaccamento di Vigili a Patti

La più vicina caserma è quella di Milazzo ad un'ora di distanza - Gli interventi ritardati hanno provocato seri danni

Come ognuno avrà potuto seguire dalla cronaca da un periodo in qua, si sono verificati nella zona di Patti circa una ventina di incendi, durante i quali sono andate distrutte piante di ulivi, viti, castagne, noccioline, querce. Fortunatamente tutti gli incendi non hanno distrutto case né hanno causato vittime. Nella maggior parte dei casi l'opera di spegnimento è stata compiuta dalle guardie forestali e dai carabinieri che ogni volta al comando del capitano Cocchiara, si sono recati sul posto e, dopo estenuante fatica, sono riusciti a domare le fiamme. Certe volte sono stati facili a faccia col fuoco per diversi giorni ininterrottamente, anche di notte, e sono ritornati in caserma stanchi, avviliti, con le divise bruciacchiate e con qualche scottatura.

Tutto questo perché gli incendi non sono stati domati fin da principio e i militi dell'arma con le guardie forestali non hanno potuto usare altro che pale e picconi, non essendo naturalmente attrezzati per lo spegnimento degli incendi.

Sono stati avvertiti quasi sempre i Vigili del Fuoco di Milazzo e qualche volta quelli di Messina, perché i primi impegnati altrove, i quali sono giunti dopo alcune ore. Ognuno può quindi immaginare la perdita di tempo che si è verificata con grande svantaggio all'opera di spegnimento. Infatti per quanto veloci possano essere i Vigili del Fuoco sia di Messina che di Milazzo si perdono ore di tempo molto preziose prima che gli stessi giungano sul posto. Gli incendi si sono sviluppate in campagne isolate dalle abitazioni quindi i danni si sono limitati alle piante e anche se le campagne hanno subito danni rilevanti si è trattato sempre di piante, non contando in quali condizioni son venuti a trovarsi i piccoli proprietari di detti terreni. Ammettiamo ora che gli incendi si fossero sviluppati in campagne con annesse abitazioni di contadini come in uno degli ultimi incendi. I vigili immediatamente sul posto avrebbero potuto evitare gravi conseguenze, arrivando invece i militi, per colpa loro, ma della distanza, che ci separa dal più vicino posto (Milazzo) dopo più di un'ora le fiamme non chiedono permesso prima di entrare in una casa e devastare ogni cosa.

In un'ora sappiamo quale lavoro possano portare a compimento. Si è parlato molto tempo fa di un distaccamento di vigili del fuoco a Patti cosa molto saggia e abbastanza ottima, però come ogni pratica, anche questa forse o meglio dire sicuramente è stata accantonata.

Non pensano le autorità cittadine e provinciali che un di-

staccamento a Patti di VV. FF. sia un fatto da prendere seriamente in considerazione?